



I Dodici Concetti di servizio di Co-Dipendenti Anonimi (Testo americano: ultima revisione settembre 2002)

1. I membri dell'associazione Co-Dipendenti Anonimi, nel compiere la volontà di un Potere Superiore amorevole, progrediscono nel loro recupero personale, lavorano per assicurare la continuità dei gruppi e del programma e portano il messaggio ai codipendenti che soffrono ancora.

Essi possono anche collettivamente istituire e autorizzare consigli o comitati oppure investire servitori di fiducia per lo svolgimento di incarichi di servizio.

2. L'associazione Co-Dipendenti Anonimi ha la responsabilità di decidere, attraverso la coscienza di gruppo, quale servizio debba essere svolto e qual è il modo migliore per svolgerlo. Questa autorità si esprime attraverso la nostra coscienza di gruppo.

L'autorità comporta responsabilità: perciò i gruppi CoDA forniscono coscienziosamente sostegno e finanziamento adeguato agli incarichi di servizio che autorizzano.

3. Le decisioni relative al servizio nell'Associazione e a tutte le questioni riguardanti CoDA vengono assunte attraverso un processo decisionale basato sulla coscienza di gruppo. Perché questo procedimento spirituale democratico funzioni, ogni membro del gruppo è incoraggiato a partecipare, a prendere in considerazione tutti i fatti e le possibili opzioni rispetto al tema in questione, ad ascoltare rispettosamente tutte le opinioni espresse, a riflettere e a meditare per trovare qual è la volontà del Potere Superiore amorevole. Alla fine deliberiamo onestamente e rispettosamente per scegliere la giusta linea d'azione.

L'unanimità all'interno del gruppo è l'esito auspicato; un voto di maggioranza rappresenta la coscienza di gruppo.

4. Tutti coloro che volontariamente operano per il servizio in CoDA impegnandosi in comitati, consigli e in enti sono servitori di fiducia, non autorità. Come principio, essi danno la loro opera spinti dal desiderio di seguire la volontà del loro Potere Superiore, dalla gratitudine per i doni ricevuti da CoDA, dal desiderio di crescere nella loro capacità di creare e mantenere relazioni sane e per contribuire alla vita di CoDA secondo le loro possibilità.

L'associazione riconosce la necessità di scegliere come servitori di fiducia le persone più qualificate e più disponibili al servizio. Talvolta i servitori di fiducia possono assumere persone esterne all'associazione per svolgere servizi commerciali.

5. I servitori di fiducia sono direttamente responsabili nei confronti di coloro che essi servono; sono tenuti a rispettare il processo decisionale basato sulla coscienza di gruppo e ad applicare le decisioni che riguardano il loro servizio.

L'associazione riconosce anche la necessità e il diritto, da parte dei membri, di rispettare la propria esperienza, forza e speranza, come pure la volontà del loro Potere Superiore per come si è espressa nei loro confronti. Nei casi in cui la coscienza di gruppo è in conflitto con le convinzioni di una persona e rende impossibile la sua partecipazione a quel servizio, la persona in questione può rinunciare.

6. L'associazione garantisce ai servitori di fiducia il diritto e l'autorità di prendere liberamente decisioni commisurate con le loro responsabilità, come pure il diritto di prendere parte alle decisioni della coscienza di gruppo che riguardino le loro responsabilità. Inoltre è garantito a ogni membro di CoDA il diritto di esprimere il proprio dissenso in modo rispettoso nel corso del processo decisionale della coscienza di gruppo. Un membro può liberamente e in tutta sicurezza esprimere qualunque lamentela personale purché nessun individuo o gruppo possa inaspettatamente essere identificato come oggetto di tale lamentela. I membri sono incoraggiati a salvaguardare la propria e l'altrui integrità.

7. I servitori di fiducia mettono in pratica i Dodici Passi e le Dodici Tradizioni nel fare servizio come pure in tutte le loro azioni. I servitori di fiducia non cercano il potere, la ricchezza, l'affermazione personale o il plauso, non governano, non obbligano, e non cercano di controllare gli altri, come pure non perseguono programmi personali, non promuovono controversie e non sostengono iniziative esterne a spese di CoDA.

Poiché nel corso del servizio possono sorgere (e in effetti sorgono) questioni di autorità, di volontà personale, di denaro, di proprietà e di prestigio, è necessario che i servitori di fiducia praticino la sobrietà emotiva, che significa anonimato, umiltà, tolleranza, gratitudine, fare ammende e perdonare.

8. La Conferenza dei servizi generali di CoDA, attraverso il suo processo decisionale basato sulla coscienza di gruppo, guida l'associazione per quel che riguarda le decisioni di fondo e il rispetto dei Dodici Passi e delle Dodici Tradizioni. Fornendo delle linee guida la Conferenza non rivendica un'autorità rispetto alle istanze decisionali dei singoli gruppi; quello della coscienza di gruppo è il processo decisionale che noi raccomandiamo. Il mancato rispetto di questo processo può rappresentare una violazione della Prima e della Quarta Tradizione: in questi casi può essere imposta una sanzione.

La sanzione più severa che la Conferenza può imporre a un individuo o a un gruppo è di non riconoscerlo più come appartenente a CoDA: questa sanzione può essere imposta solo a coloro che violino i Dodici Passi e le Dodici Tradizioni in modo consistente, secondo quanto determinato da linee guida accettate dalla Conferenza.

9. Per tradizione, i delegati alla Conferenza dei servizi generali affidano delle responsabilità a comitati di lavoro composti dai delegati locali e altri volontari di CoDA, oppure a consigli di servizio o gruppi distinti. Essi sono tutti responsabili nei confronti della Conferenza: l'obiettivo del lavoro affidato al comitato è stabilito dalla coscienza di gruppo della Conferenza. Il presidente di ognuno di questi comitati si prende la responsabilità di assumere ogni iniziativa ragionevole per assicurare che il lavoro affidato al comitato stesso sia portato a termine tempestivamente.

10. Quando la Conferenza è riunita, il Consiglio dei servizi generali è responsabile direttamente nei confronti della Conferenza. Quando essa non è riunita, la Conferenza affida al Consiglio la propria autorità di decidere in merito alle singole questioni. Il Consiglio è autorizzato a verificare

l'andamento dei lavori dei comitati di servizio insediati dalla Conferenza e può fornire assistenza e linee guida se necessario. [*Il Consiglio dei servizi generali costituisce il Consiglio dei direttori di CoDA, l'organizzazione senza fini di lucro a cui è affidata la custodia di tutti i fondi e i beni dell'associazione, beni della cui prudente amministrazione è responsabile*]¹.

11. I poteri della Conferenza derivano dalla preminente autorità del processo decisionale basato sulla coscienza di gruppo. [*Le leggi dello stato dell'Arizona conferiscono al Consiglio dei servizi generali diritti legali e responsabilità per conto dell'associazione; lo statuto costitutivo e i regolamenti di CoDA, Inc. sono documenti legali che elencano tali diritti e responsabilità.*]²

12. L'associazione si sforza, in tutte le faccende materiali, finanziarie e organizzative, di mettere in pratica e di incoraggiare a praticare principi spirituali quali l'equità, l'uguaglianza e il rispetto dei diritti individuali. Ogni membro di CoDA ha una voce ed è incoraggiato a usarla, ogni membro ha diritto di sapere che cosa succede nella nostra associazione: per garantire il rispetto di questo diritto e nello spirito dell'unità di CoDA, la nostra organizzazione nazionale pubblica e diffonde le decisioni della coscienza di gruppo, come i verbali dei nostri consigli di servizio e le mozioni della Conferenza nazionale, nel modo più completo e tempestivo possibile.

PAROLE CHIAVE

Conferenza dei servizi generali = organo *decisionale* nazionale. Ingl.: National Service Conference. A.A.: Conferenza dei servizi generali. O.A.: Assemblea generale.

Consiglio dei servizi generali = organo *esecutivo* nazionale. Ingl.: Board of Trustees. A.A.: Consiglio dei servizi generali. O.A.: Consiglio direttivo.

¹ La parte di testo fra parentesi quadre si riferisce in modo intraducibile alla situazione americana.

² Come sopra. L'undicesimo concetto probabilmente può essere tradotto così: "La conferenza deriva i suoi poteri dalla coscienza di gruppo, che è l'autorità preminente; il Consiglio dei servizi generali e il Segretario sono responsabili di fronte alla legge e sono autorizzati ad agire legalmente per conto di CoDA, secondo quanto stabilito dallo Statuto", o qualcosa del genere.